

## AGRONOMI FORESTALI

Marzo/Aprile 2007

Af  
AGRONOMI FORESTALI

ne dei nuovi Servizi di Consulenza Aziendale, che debbono essere misurati esclusivamente sulla loro efficienza ed efficacia nel nuovo sistema;

- ❖ **il riconoscimento delle reali esperienze e competenze acquisite**, in particolare valutando come tali i periodi di praticantato professionale svolto e le abilitazioni professionali rilasciate dallo Stato, attraverso il superamento dello specifico esame;
- ❖ **la totale divisione**, come richiesto espressamente dalla Unione Europea dai CAA - Centri di Assistenza Agricola, evitando che gli uffici, gli sportelli, le sedi, gli impiegati e le strutture informatiche dei CAA vengano "riciclate" come strutture valide per la Consulenza Aziendale, fenomeno questo che già pare essersi verificato o stia verificandosi in alcune Regioni.

### OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Il requisito che i promotori ritengono indispensabile per poter offrire servizi di consulenza di qualità è che venga previsto, nei PSR, l'esclusività dei rapporti di collaborazione con le imprese per soggetti tecnici in possesso di un titolo di studio coerente per l'accesso a un Albo professionale agrario o veterinario.

L'intenzione è quindi quella di evitare che possibili discriminazioni nell'attuazione del Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale possano ledere i diritti dei professionisti iscritti.

In conclusione, la costituenda "Fondazione per i Servizi di Consulenza Aziendale" avrà lo scopo di

fornire, ove richiesta, piena e completa collaborazione alle Amministrazioni Regionali impegnate nella predisposizione dei PSR 2007-2013, per tutelare i liberi professionisti facenti parte dei tre Albi e, soprattutto, per garantire che le nuove misure sulla Consulenza Tecnica siano appli-

cate a favore delle aziende agricole e degli imprenditori, con piena libertà e concorrenza di prestazioni.

Ugualmente la Fondazione si è messa a disposizione dell'Autorità Ministeriale per collaborare nel raggiungere una piena e corretta applicazione delle diverse misure. Nello specifico, una volta venuti a conoscenza dell'istituendo "Tavolo Tecnico" in materia di condizionalità presso il Mipaaf (dove, in particolare, dovrebbe essere affrontato il ruolo dei CAA - Centri di Assistenza Agricola) è stata formulata la richiesta di poter partecipare con un rappresentante della Fondazione (a nome di tutte e tre le categorie professionali) ai lavori del predetto Tavolo.

Tutte le iniziative concordate dai firmatari dell'accordo potranno essere realizzate sia direttamente che, tramite strutture consociate, partecipate, controllate e/o in qualunque modo collegate con le rispettive Categorie. I tre rappresentanti degli Albi firmatari erano il Dott. Agr. Pantaleo Mercurio, Presidente dei Dottori Agronomi e Forestali, il Dott. Gaetano Penocchio, Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani e l'Agr. Roberto Orlandi, Presidente degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati.

### CONCLUSIONI

Si tratta, per la realtà professionale agro-zootecnica ed ambientale italiana, di una iniziativa senza precedenti. Il Conaf, reduce dal significativo successo della positiva risoluzione della vicenda dello "zoonomo", ha saputo anche in questa occasione mettere intorno ad un tavolo attori divisi da antiche rivalità, mediando e riuscendo a far lavorare insieme le parti coinvolte nell'interesse dei propri iscritti, ma anche dell'intero Paese. Anche per tale motivo a presiedere per primo il Comitato, con turnazione di un anno per ogni Albo, è stato chiamato il Presidente Pantaleo Mercurio.



Agr. Roberto Orlandi,  
Presidente degli Agrotecnici e  
Agrotecnici laureati.



Dott. Gaetano Penocchio,  
Presidente della Federazione  
Nazionale degli Ordini dei  
Veterinari Italiani